

Forum Conftrasporto-Confcommercio, 21 ottobre 2026

Le priorità

TRASPORTI&ENERGIA: PASSARE DALL'EMERGENZA ALLE STRATEGIE CONDIVISE

- a. Misure strutturate per fronteggiare la **volatilità dei prezzi dei carburanti**: indicizzazioni contrattuali effettive ed estese anche a carburanti alternativi come il GNL, **riduzioni temporanee e selettive delle accise (gasolio commerciale)**, Crediti d'Imposta per gli operatori delle diverse modalità di trasporto.
 - b. Rapido sblocco dello stanziamento pluriennale di **590 milioni di euro** per il rinnovo del parco dei veicoli industriali, con criteri di **neutralità tecnologica**, che valorizzino anche il contributo del GNL, del BIOGNL e dei biocarburanti.
 - c. Revisione del Regolamento sulle emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti nel rispetto del principio di neutralità tecnologica con valorizzazione del "**Carbon Correction Factor**" per scomputare dal calcolo delle emissioni dei motori a combustione interna della quota di combustibili rinnovabili impiegati e dei veicoli **alimentati esclusivamente** con combustibili sostenibili (**VEEF**).
 - d. Revisione della Direttiva sul sistema di scambio delle emissioni di CO₂ ETS con esclusione strutturale di tutti i **collegamenti con le isole**, indipendentemente dalle loro dimensione ed introduzione di un sistema di protezione efficace per i porti di **transhipment**.
 - e. Revisione del sistema di scambio delle emissioni di CO₂ **ETS2**, con proroga dell'entrata in vigore in funzione della disponibilità tecnica ed economica delle alimentazioni alternative.
2. **GOVERNANCE ADEGUATA PER LE POLITICHE INTEGRATE ED EFFICACI IN TEMPI DI CRISI E CAMBIAMENTI DI PARADIGMA**
- a. Risorse e condizioni adeguate al necessario potenziamento delle **competenze tecniche del MIT**.
 - b. Istituzione di un **Comitato Interministeriale per la competitività e la resilienza del sistema dei trasporti**, per indirizzi coerenti d'intervento nel settore strutturalmente condivisi con i rappresentanti delle imprese e dei lavoratori.
 - c. Strutturazione del **Processo decisionale dei trasporti** attraverso la riattivazione dell'imprescindibile **cornice del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica**, da aggiornare e rispettare in tutte le diverse pianificazioni settoriali.
 - d. **Definizione di un testo di riforma portuale** che possa coniugare la necessità di **un maggior coordinamento centrale in materia di politica portuale con i profili di concorrenza e competitività tra imprese private**, salvaguardando il ruolo delle AdSP e nell'interesse degli operatori degli scali del

Paese, garantendo anche l'uniformità dei canoni concessori portuali e l'indicizzazione delle relative rivalutazioni.

3. RAFFORZARE TRASPORTATORI E TRASPORTATI

- a. **Sostenere interventi di ammodernamento infrastrutturale** per tutte le modalità, sulle base delle esigenze del Paese e dei sistemi economici, per superare i vincoli introdotti da una lettura superficiale del principio del *Do Not Significant Harm* (non arrecare un danno significativo all'ambiente), che ha, di fatto, favorito esclusivamente interventi sull'infrastruttura ferroviaria, tralasciando strade e aeroporti.
- b. Introdurre un pacchetto di misure organiche per accrescere la disponibilità di **personale tecnico qualificato** (autisti, macchinisti, lavoratori marittimi).
- c. Adeguare gli strumenti per **assicurare il rispetto della normativa sui tempi di carico e scarico della merce** nell'autotrasporto merci, così come assicurare il pieno rispetto della disciplina sui tempi di pagamento.
- d. Sostenere la competitività degli operatori che garantiscono **l'accessibilità territoriale**, leva fondamentale per lo sviluppo delle attività socio-economico, salvaguardata dalle imprese trasporto stradale e, con riferimenti alle lunghe percorrenze, dai bus turistici, così come lo sviluppo del settore aeroportuale, **che vede ancora bloccato il Piano di Sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino**, senza la cui approvazione si perderà un ulteriore di indotto di circa 70 miliardi di euro.
- e. Accrescere la disponibilità di risorse per garantire quantitativamente e qualitativamente i **collegamenti marittimi di continuità territoriale**, nel rispetto del principio costituzionale.
- f. Estendere anche ai collegamenti marittimi di corto raggio i **benefici contributivi** previsti per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi iscritte nel registro internazionale. Dare concreta attuazione al fondo per l'incentivazione al pensionamento dei lavoratori portuali.
- g. Sviluppare le sinergie modali possibili: rilancio delle **Autostrade del Mare** e del Combinato **ferroviario**, strumenti fondamentali per avere un maggior riequilibrio modale, ma che attualmente scontano difficoltà operative e di risorse che richiedono interventi strutturali.